

Codice A18050

D.D. 9 marzo 2015, n. 560

**Autorizzazione idraulica e concessione per il taglio delle piante nelle sponde demaniali ed all'interno dell'alveo del Torrente Orba nei Comuni di Ovada (AL), Rocca Grimalda (AL), Silvano d'Orba (AL) e Capriata d'Orba (AL). Richiedente: Cavanna Legno S.r.l.**

La Ditta Cavanna Legno S.r.l., con sede in Piazza della Vittoria n°14/7 nel Comune di Genova (GE), P.IVA n° 01395700998, ha presentato istanza per il rilascio della concessione breve per il taglio delle piante nelle sponde demaniali ed all'interno dell'alveo del Torrente Orba nei Comuni di Ovada (AL), Rocca Grimalda (AL), Silvano d'Orba (AL) e Capriata d'Orba (AL).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali predisposti dal Dott. Agr. Carlo BIDONE, costituiti da una Relazione generale, specialistica forestale ed estimativa e da n°4 elaborati grafici (Tav n°1 - Stralcio della carta tecnica regionale, Tav n°2 - Estratto dei piani forestali territoriali, Tav n°3 - Individuazione interventi su foto aerea e indicazione delle fasce fluviali, Tav n°4 - Planimetria catastale con le aree d'intervento e le fasce fluviali) che individuano compiutamente le modalità e le zone d'intervento.

Dato atto che l'avviso di deposito dell'istanza e di pubblicazione all'albo pretorio nei comuni di Ovada, Rocca Grimalda, Silvano d'Orba e Capriata d'Orba è stato inviato con Nota ns. prot. n°54895/DB1407 del 24/10/2014; che tale avviso non ha dato luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Dato atto che l'intervento selvicolturale è stato autorizzato ai sensi dell'art.6 del Regolamento Forestale 8/R/2011 e s.m.i., dal Settore Foreste – Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste – Regione Piemonte, con D.D. n°2922/DB1424 del 24/10/2014.

Preso atto che l'intervento è stato autorizzato dal punto di vista idraulico dall'AIPO, nel rispettivo tratto di competenza del T. Orba nei Comuni di Silvano d'Orba e Capriata d'Orba, con nulla osta, ai sensi del R.D. 523/1904, prot. n. 31147 del 30/10/2014 contenenti prescrizioni da ottemperare in fase di esecuzione dei lavori.

A seguito dell'esame dell'istanza l'intervento in argomento, per il tratto di competenza del Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria, può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle modalità d'intervento indicate nel punto 10.3 della Relazione Generale allegata all'istanza e delle prescrizioni sottoriportate:

L'intervento, per esigenze idrauliche, dovrà iniziare ed essere realizzato con continuità temporale nelle zone identificate negli elaborati progettuali con i numeri 1,2,3,4 e 5.

Considerato che il richiedente ha provveduto, a favore della regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino, al versamento di € 3.523,00 con bonifico in data 19/01/2015 a titolo di “Canone per concessione breve di taglio piante lungo l'asta del T.Orba .... Omissis ....”, come da valore determinato dal Settore Foreste della Direzione OO.PP., Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte (Nota prot.n°3615 del 19/12/2014). Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;

visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;

visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;

vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;

visto l'art. 59 della L.R. 44/00;

visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;  
vista la L.R. n°12 del 18/05/2004 e s.m.i.;  
visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;  
vista la L.R. n° 4 del 10/02/2009;  
visto il regolamento regionale n° 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i.;  
visto l'art. 23 comma 1 lettera b) della L.R. n° 5 del 04/05/2012;  
vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012;  
visto il nulla-osta idraulico dell'AIPO – Ufficio Operativo Alessandria (prot. n. 31147 del 30/10/2014);  
vista la D.D. n°2922/DB1424 del 24/10/2014 di autorizzazione ai sensi dell'art.6 del Regolamento Forestale 8/R/2011 e s.m.i.

*determina*

di autorizzare ai fini idraulici, la Ditta Cavanna Legno S.r.l., con sede in Piazza della Vittoria n°14/7 nel Comune di Genova (GE), ad eseguire l'intervento in oggetto secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel nulla-osta idraulico dell'AIPO (prot. n. 31147 del 30/10/2014) e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle delimitazioni areali, delle modalità e delle prescrizioni riportate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

è fatto divieto assoluto di sradicare o abbruciare le ceppaie sulle sponde ai sensi dell'art. 96 lettera c) del R.D. 523/1904, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;

è altresì vietata l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare la sezione idraulica;

al termine dell'intervento dovranno essere rimosse le eventuali piste di accesso e di transito nell'alveo e ripristinato lo stato dei luoghi;

la presente autorizzazione riguarda il taglio della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti senza danneggiare proprietà pubbliche e private e senza ledere diritti altrui;

il materiale proveniente dal taglio della vegetazione e derivante dalle lavorazioni (legname, ramaglie e fogliame) dovrà essere rimosso dall'alveo; l'eventuale deposito dovrà avvenire in zone non esondabili e con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;

il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

la presente autorizzazione ha validità di anni 1 (uno) a decorrere dalla data di notifica del presente atto ed i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle norme di polizia forestale stabilite dalla L.R. n. 4 del 10/02/2009 e dal relativo regolamento forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e modificato dal regolamento n. 2/R approvato con D.P.G.R. in data 21/02/2013 (in particolare artt. N. 37 e 37 bis);

il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione o parere che si rendessero necessari a termini di legge attualmente in vigore;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all'art. 26 del D. Lgs n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente  
Mauro Forno